



**COMUNE DI FONTANELLE**  
Provincia di Treviso

**Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale**

**OGGETTO:** Istituzione del C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore **19.00** nella Residenza Comunale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in pari data, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti	
			Giustificati	Ingiustificati
1. Dan Ezio	Sindaco	X		
2. Bortoletti Grazia	Assessore	X		
3. Borin Aldo	Assessore	X		
4. Manente Miriam	Assessore	X		
5. Parro Marisa	Assessore	X		

Partecipa alla seduta il Segretario comunale **Sanò Antonino**.

Il Sig. **Dan Ezio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**PARERI DI COMPETENZA**

(art. 49 e 147 bis, co 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

**Regolarità tecnica**

Il responsabile dell'Area Affari Generali Ufficio Tributi, Segreteria e Personale esprime parere Favorevole  
Motivazione:

Il Responsabile dell'Area  
Fto Sandro Giacomini

**Regolarità contabile**

Il responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Non dovuto  
Motivazione:

Il Responsabile dell'Area  
Fto Stefania Zanusso

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 21 della legge n. 183 del 04/11/2010 ha stabilito per tutte le Pubbliche Amministrazioni la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altri disposizioni;

EVIDENZIATO inoltre che ai sensi dell'art. 21 della legge n. 183 del 04/11/2010 il C.U.G., avrà compiti propositivi, consultivi e di verifica e opererà in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

RAVVISATO che l'art. 21 summenzionato stabilisce che il CUG:

1. sia composto da tanti componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e all'interno dell'amministrazione pubblica;
2. il Presidente del Comitato sia designato dall'Amministrazione;

VISTI:

- La Direttiva Stato del 4 marzo 2011 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei «Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» (G.U. n. 134 del 11 giugno 2011);
- il D.Lgs. 165/2001 art. 57;
- il D.Lgs. 81/2008 Testo unico per la salute e sicurezza sul lavoro;
- La circolare n. 5 del 18 novembre 2010 Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato.
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimenti della funzione pubblica e per le pari opportunità 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali), con particolare riferimento agli artt. 107, 151, comma 4, e 183;
- l'art 4 bis del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici dei servizi rubricato "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

ATTESO che il Comitato deve garantire una composizione paritetica assicurando la presenza paritaria di entrambi i generi;

PRESO ATTO che il C.U.G. è nominato con atto dirigenziale secondo quanto previsto dalla Direttiva del 4 Marzo 2011 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATI i principali compiti del CUG, consistenti in:

1. adottare, entro 60 giorni dalla propria costituzione, un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale); verbali; rapporto/i sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc;
2. redigere, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione sulla situazione del personale nell'amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante

l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing. La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza;

3. collaborare con l'Osservatorio sulla contrattazione decentrata e buone prassi per l'organizzazione del lavoro e con il/la Consigliere/a nazionale di parità;
4. collaborare, per quanto di sua competenza, con l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per tutte le azioni ascrivibili all'ambito delle discriminazioni per razza o provenienza etnica;
5. collaborare con gli Organismi Indipendenti di Valutazione, previsti dall'art. 14 del D.lgs. 150/2009, per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere lavorativo, la valutazione delle performance;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voto unanime favorevole espresso nei modi di legge,

Per i motivi esposti in premessa,

#### DELIBERA

1. Di istituire, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.);
2. Di stabilire che il Presidente del Comitato sarà il Responsabile dell'Area Affari Generali ed il suo sostituto il Responsabile dell'Area Finanziaria;
3. Di dare atto che il Comitato sarà nominato con atto del Responsabile dell'Area Affari Generali;

Inoltre, vista la necessità di procedere celermente all'adozione degli atti conseguenti, con voto unanime favorevole espresso nei modi di legge,

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000. –

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Fto Dan Ezio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Sanò Antonino

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viene, inoltre, comunicata nella giornata odierna ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, DIVIENE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D.Lgs. n. 267/2000

IL Responsabile dell'Area Affari Generali  
Fto Sandro Giacomini

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

IL Responsabile dell'Area Affari Generali  
Sandro Giacomini